



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia

San Donà di Piave, lì 15/09/2020

OGGETTO: Aree a rischio idraulico e idrogeologico in riferimento al PAI e al Piano di gestione del rischio di alluvioni. Circolare

Il Distretto idrografico delle Alpi Orientali, in attuazione delle misure contenute nel *Piano di gestione del rischio alluvioni*, ha dettato con Delibera n. 8 del 20/12/2019 una disciplina di salvaguardia finalizzata a coordinare i contenuti conoscitivi e normativi dei *Piani per l'assetto idrogeologico - PAI* - con le informazioni riportate nel *Piano di gestione del rischio di alluvioni - PGRA*.

Attraverso tale disciplina sono state introdotte - con efficacia immediatamente precettiva per gli enti territorialmente interessati, e quindi anche per i Comuni - delle specifiche disposizioni ai fini della programmazione e attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi sul territorio.

Pertanto, **con riferimento alle aree allagabili nello scenario di media probabilità (100 anni) con altezza idraulica superiore a un metro**, così come individuate nella cartografia allegata alla presente, **tutti i progetti relativi agli interventi e alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie**, oltre ad essere coerenti con i Piani per l'Assetto Idrogeologico, **devono altresì:**

- contenere una **relazione tecnica** che, tenendo conto dei principi generali e delle norme di attuazione del corrispondente Piano per l'Assetto Idrogeologico o, in mancanza di tale piano, dei principi generali e delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dei fiumi Brenta-Bacchiglione, Piave, Tagliamento, Isonzo, **asseveri la compatibilità dell'intervento anche con la condizione di pericolosità idraulica riportata nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni.**

Detta asseverazione dovrà essere presentata nel caso di progetti relativi a nuove edificazioni e ristrutturazioni con demolizione e ricostruzione. La norma si applica anche ai progetti in corso.

Anche la Segnalazione certificata di agibilità dovrà essere corredata dall'asseverazione relativa all'esecuzione dei provvedimenti che rendono compatibile l'intervento con la condizione di pericolosità idraulica.

Si allega alla presente la delibera n. 8 del 20/12/2019, completa della cartografia di cui all'art. 2 della stessa delibera, che individua le aree allagabili nello scenario di media probabilità con un'altezza idrica superiore a un metro.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4

F.to Ing. Andrea Gallimberti